

## OI IN THE STREET

“Bamba, hashish, ecstasy” faccio al primo sprovveduto giovinetto che mi passa vicino. Questo boy tira dritto senza neanche degnarmi di uno sguardo, preso da chissà quali pensieri ed immerso nelle sue fantacazzate.

Mi sposto poco in la di qualche passo ed attacco la solita tiritera.

“Bamba, hashish, ecstasy” Sputo di fronte ad un gruppo di universitari primo pelo. Niente da fare, anche questi scappano verso le aule del loro grande ateneo. Probabilmente stanno incominciando le lezioni.

Poi ci provo anche con qualche depilata dalla faccia esperta ed in vena di far follie. Capisco però che butta male anche con queste.

Dunque resto qualche attimo a scrutare le facce che passano sotto i ponti cercando l’ispirazione giusta per andare a segno.

Mondo guercio, che stragiornata di merda !

Gli affari stagnano e come se non bastasse ho una voglia matta di farmi uno skizzo.

Chissà, forse è il caso di abbandonare le bottega e trovare un posto appartato dove dedicarmi un po’ di attenzioni.

Non faccio neanche in tempo a vagliare questa ipotesi che mi si para di fronte uno stronzetto alto un metro e sessanta con un ciuffo che pende paurosamente verso destra e l’andatura impastata.

“Hey vecchio, avrrrrresti un po’ di roba buona da vendermi ???” Mi fa con tono deciso arroventando le parole con la sua “R” moscia da fiketto .

“Dipende da cosa cerchi boy !” Rispondo tenendo le mani in tasca pronto per una lesta reazione in caso di guai.

E’ da un po’ infatti che mi sono munito di una lama ben affilata.

Dopo che due stronzi hanno ripulito Dax di tutta la sua merce, meglio tenere gli occhi ben aperti.

“Sochmel, non farrrrre il diffidente, mi manda Zampa. Stai tranquillo come un ragno, che se fai un buon prezzo concludiamo questa bazza al meglio !”

“Beh, in questo caso le cose cambiano. Dimmi che vai cercando ed io vedrò di procurartelo”

“Dunque, mi serrrrrvo degli acidi che spostano e molta coca tagliata al 40%”

“Cosa intendi per molta ?”

“Diciamo 100grammi”

“Cazzo boy !!! cento grammi di bamba sono davvero tanti !!!” gli busso nell’orecchio.

“Cosa devi farci ??? Un pupazzo di neve ??? Un droga parti con tutti gli attori di Hollywood ???”

Chiedo stralunato dalla consistenza dell’affare.

“Oppure hai semplicemente intenzione di mandare culo all’aria qualcuno ?”

“Questo non deve interessarti giando” Fa la salamandra dal ciuffo ribelle con tono quasi aggressivo.

“Zampa mi ha detto che sei uno zorro con le mani in pasta. Quindi riesci a procurarti quello che ti ho chiesto oppure devo tampinare qualcun altro ?”

Cazzo, piccolo ma aggressivo questa salamandra dalla “r” moscia.

“Chiariamo due cose boy !” lo metto subito a sedere.

“Se accetto la commissione, si seguono le mie regole”

“Che sarebbero ???” Domanda come una scheggia di faggio in un bosco di betulle.

“A tempo debito provvederò a spiegartele” Scandisco lentamente le parole.

“Sappi solo che non porto tutta quella farina appresso, quindi io e te andremo a prelevarla in un posto convenuto. Tu ti sincererai dell’effettiva validità della merce e mi sgancerai sull’unghia l’intero compenso.”

“Ok vecchio. Per me non ci sono problemi” dice lui quasi seccato che la transazione si stesse protraendo così a lungo “basta che la farina doppio zero sia buona”

“Non ti preoccupare” mi affretto a dire.

“Ok, allora dimmi che storia facciamo”

“Semplice” rispondo “Ci troviamo qui domani alle due e sciacquiamo qualche pinta. Poi andiamo a prendere la roba insieme ad un paio di amici.”

“Perrrrfetto” Dice il boy con la “R” moscia “Spero non ti dispiaccia se porto anch’io una persona fidata”

“Non c’è nessun problema” Rispondo tranquillo come un bonzo.

“Ok, allora a domani PK” dice “R” moscia prima si sgusciare tra il via vai di gente che passeggia sotto i portici.

Non appena il boy in questione si è allontanato branco il primo giovanotto universitario figlio di papà che incontro e gli sputo in faccia la solita filastrocca : “Bamba, hashish, ecstasy”

Questo continua a camminare come un cazzo dritto, senza neanche degnarmi di pezza.

Poi una tipa mi chiede se ho un piccio, ed io approfittando dell’alibi che lei stessa mi ha fornito, provo a far saltar fuori un’altra storia.